

# INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 136 DEL 29 GIUGNO 2018

Oggetto: **PAGAMENTO DELLE SPESE DERIVANTI DA UTILIZZO DI TERMINALI POS – MESE DI MAGGIO 2018**

### Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” (IVAT) e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell’IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all’art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”
  - la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
  - il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;
- ◇ richiamate:
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;
  - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018 con la quale si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018 e n. 008 in data 08 maggio 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Istitut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ considerato;

→ che presso le boutiques de l'Artisanà di Aosta, Ayas, Cogne e Courmayeur e presso il MAV di Fénis sono installate apparecchiature POS per l'accettazione dei pagamenti a mezzo carte di credito o attraverso servizi Bancomat;

→ che i servizi di cui trattasi sono forniti in convenzione con l'Istituto di Credito Tesoriere e comportano la disponibilità in comodato gratuito delle apparecchiature fisse destinate alla gestione dei servizi presso i punti vendita L'Artisanà, mentre sono posti a carico dell'Istitut i costi di disinstallazione degli apparecchi in caso di cessata attività;

→ che a far data dal 1° maggio 2018 il servizio di Tesoreria dell'IVAT è affidato a seguito dell'espletamento di gara d'appalto alla Banca Popolare di Sondrio che lo svolge attraverso la propria Agenzia di Aosta sita in Corso Battaglione Aosta n. 79;

◇ rilevato che, con cadenza mensile, l'Istituto di credito Tesoriere trasmette i riepilogativi degli importi delle commissioni dovute per gli incassi nonché i canoni e gli eventuali costi per gli interventi dedicati, come previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti e corrispondenti, per il mese di maggio 2018, a complessivi 64,51€;

◇ verificata la coerenza delle richieste pervenute rispetto ai dati contabili registrati;

◇ ritenuto opportuno procedere al riconoscimento del debito ed al conseguente pagamento all'Istituto di credito Tesoriere;

◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

## D E T E R M I N A

1. di dare atto che nel corso del mese di maggio 2018 si sono registrati debiti a carico dell'IVAT per commissioni dovute per gli incassi accettati presso la rete commerciale dell'IVAT utilizzando terminali POS concessi dall'Istituto di credito Tesoriere nonché per i canoni e per gli eventuali costi per gli interventi dedicati, come da condizioni indicate in sede di gara per l'affidamento del servizio, per un totale di 64,51€;
2. di autorizzare il pagamento alla Banca Popolare di Sondrio la quale svolge il servizio di Tesoriere dell'IVAT attraverso la propria Agenzia di Aosta, dell'importo a saldo del debito di cui sopra per un ammontare complessivo di 64,51€;
3. impegnare la spesa complessiva di 64,51€ (sessantaquattro/51) con imputazione della stessa al Capitolo 40 - Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 103 "Spese bancarie" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'articolo 14 del regolamento sulla finanza e sulla contabilità de l'Istitut;
5. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Istitut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore

Dott.ssa Nurye Donatoni

